

COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.14 del 16.03.2017

Oggetto:Esame ed approvazione del Regolamento del baratto amministrativo.

L'anno duemiladiciasette , il giorno sedici del mese di marzo alle ore 17.52 nel salone della Scuola Media Statale "L. Da Vinci", alla prima convocazione in sessione ordinaria partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, avviso prot. n.2643 del 10/03/2017 risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti			
1	<i>Geom.Colombiano Anacleto</i>	SI			
2	<i>Sig.ra Barone Paola</i>	SI			
3	<i>Sig.ra Campaniello Valeria</i>	SI			
4	<i>Sig.De Santis Mario</i>	SI			
5	<i>Sig.ra Pagano Ermelinda</i>	SI			
6	<i>Sig. Verdino Sergio</i>	SI			
7	<i>Sig. Conte Michele</i>	NO			
8	<i>Sig. Maisto Eugenio</i>	SI			
9	<i>Sig.De Cristofaro Francesco</i>	SI			
10	<i>Dott. Di Martino Michele</i>	SI			
11	<i>Sig. D'Aniello Luigi</i>	SI			
12	<i>Rag.Dongiacomo Francesco</i>	SI			
13	<i>Conte Vincenza</i>	SI			
14	<i>Sig.Sagliano Angelo</i>	NO			
15	<i>D.ssa Nugnes Elvira</i>	NO			
16	<i>Rag. De Cristofaro Luigi</i>	SI			
17	<i>Ing.Dongiacomo Francesco</i>	NO			
Totale presenti		13	Totale assenti		4

Presiede il Dr.Michele Di Martino.

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Giovanna Imparato.

Il Presidente precisa che il Piano riguarda solo i debiti dell'anno corrente.

CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in atti , come formulata dagli uffici, avente ad oggetto:
Esame ed approvazione del Regolamento del baratto amministrativo;

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000;

Ad Unanimità di voti resi nei modi e forme di legge ;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli uffici, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto:

Esame ed approvazione del Regolamento del baratto amministrativo;

2) Di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei Conti;

Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente
(Dott. Michele Di Martino)

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Giovanna Imparato)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

a t t e s t a

che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000);

X - reterà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ove è stata affissa a decorrere dal 12 3 MAR. 2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n° _____;

Il Segretario Generale
(D.ssa Giovanna Imparato)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Considerato che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Attesa la possibilità di applicare in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevole, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali;

Rilevato che il cosiddetto "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni;

Letto il verbale n.7 del 07/03/2017 della 4^a COMMISSIONE "Affari Generali, Bilancio e Programmazione";

Letto l'art. 5 comma 11 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 "Proroga e definizione di termini" il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017.

Preso atto che bilancio annuale di previsione 2017/2019 è in corso di redazione;

Visto il parere, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011

PROPONE

1. Di approvare, come approva, il Regolamento del "baratto amministrativo" composto di n. 9 articoli allegato alla presente deliberazione si da costituirne parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

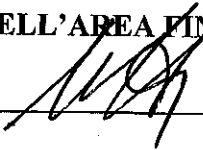
Giuseppe Petrolta

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO
Per la **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

San Marcellino, 10/3/2017 **PARERE FAVOREVOLE**

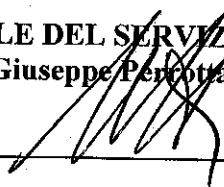
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA



~~~~~  
Per la **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

San Marcellino, 10/3/2017 **PARERE FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(Giuseppe Percotta)

  
\_\_\_\_\_



**COMUNE DI SAN MARCELLINO**  
*(Provincia di Caserta)*

---

**REGOLAMENTO**  
**“BARATTO AMMINISTRATIVO”**

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. *14* in data *16/03/2017*  
in vigore dal

## **Regolamento "Baratto Amministrativo"**

- ART. 1 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI
- ART. 2 - APPLICAZIONE
- ART. 3 - RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE
- ART. 4 - DESTINATARI
- ART. 5 - PROGETTI
- ART. 6- OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO
- ART. 7 - OBBLIGHI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA
- ART. 8 - NORME TRANSITORIE E FINALI

### **ART. 1**

#### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 *"Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"* e l'art. 190 del D.Lgs 50/2016 disciplinano attraverso il "Baratto Amministrativo" la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, attraverso la realizzazione di progetti presentati da parte di cittadini singoli o associati purché individuati in relazione al territorio da riqualificare, oppure dall'Amministrazione Comunale.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

L'esenzione o riduzione è concessa per un periodo limitato e definito per specifici tributi per attività individuate dal comune, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere .

Tali riduzioni e/o esenzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

### **ART. 2**

#### **IL BARATTO AMMINISTRATIVO ED APPLICAZIONE**

Il "baratto amministrativo", quale espressione del principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art 118 co. 4 della Costituzione, viene applicato ai cittadini associati e/o singoli residenti nel Comune di San Marcellino che svolgano le attività previste all'interno dei progetti per la riqualificazione del territorio rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 1, così come meglio disciplinato agli artt. 4 e 5 del presente regolamento.

A fronte dell'effettiva prestazione di tali attività e nella misura compensativa di cui al successivo art. 5, i cittadini beneficiano delle conseguenti **riduzioni/esenzioni** sui tributi comunali (TARI, IMU, TASI) a valere per l'anno di riferimento, secondo un rapporto di stretta inerenza con le attività svolte.

E' esclusa la possibilità di compensare attraverso il baratto amministrativo debiti pregressi.

Lo strumento del baratto amministrativo non è in sostituzione di agevolazioni o esenzioni già presenti e previsti dal Comune di San Marcellino, ma deve essere inteso come integrativo a queste ultime

Il baratto amministrativo viene applicato, in forma volontaria ai concittadini residenti che hanno i requisiti prescritti e che presentino apposita richiesta compilata in ogni sua parte. I destinatari del baratto amministrativo non possono essere dipendenti comunali o loro coniugi o parenti in linea retta entro il 1° grado.

### ART. 3

#### RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'Amministrazione Comunale stabilisce l'importo complessivo delle somme da destinare al "**Baratto Amministrativo**". Tale importo può essere eventualmente integrato in ragione delle disponibilità di bilancio e dei progetti ritenuti congrui.

L'informazione alla cittadinanza avverrà tramite apposito bando, da pubblicare entro e non oltre il mese di giugno di ogni anno, atto a disciplinare tempi, caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti da realizzare nell'esercizio successivo, nonché requisiti e modalità delle domande di candidatura allo strumento del baratto amministrativo.

### ART. 4

#### DESTINATARI

I destinatari del "**Baratto Amministrativo**" sono i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di San Marcellino, singoli o associati, con attestazione ISEE non superiore al limite fissato con delibera di giunta annualmente e che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 2., compilando l'apposito modulo.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle somme da destinare al "**Baratto Amministrativo**" non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, previa verifica sull'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive, verrà stilata una graduatoria tra tutte le richieste pervenute mediante assegnazione di punteggi atti a favorire le fasce sociali più deboli, secondo la seguenti tabelle, cumulative:

| TABELLA A                       | Punti |
|---------------------------------|-------|
| ISEE fino a € 1.500,00          | 10    |
| ISEE da € 1.500,01 a € 2.500,00 | 9     |
| ISEE da € 2.500,01 a € 3.000,00 | 8     |
| ISEE da € 3.500,01 a € 4.500,00 | 7     |
| ISEE da € 4.500,01 a € 5.500,00 | 6     |
| ISEE da € 5.500,01 a € 6.500,00 | 5     |
| ISEE da € 6.500,01 a € 8.500,00 | 4     |
| ISEE da € 8.500,01 a € 9.500,00 | 3     |

|                                                                                                                                                                                                                                                             |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <i>ISEE da € 9.500,01 in poi</i>                                                                                                                                                                                                                            | 2   |
| <b>TABELLA B</b>                                                                                                                                                                                                                                            |     |
| <i>Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</i>                                                                                                                                                                    | 3   |
| <i>Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</i>                                                                                                                                                                | 1   |
| <i>Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto con età superiore a 60 anni</i>                                                                                                                                                   | 4   |
| <i>Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto con età inferiore a 60 anni</i>                                                                                                                                                   | 2   |
| <i>Nuclei familiari con 1 minore a carico<br/>(per ogni minore a carico oltre il primo si riconosceranno 2 punti a minore)</i>                                                                                                                              | 3+  |
| <i>Nuclei monogenitoriali con 1 minore a carico<br/>(per ogni minore a carico oltre il primo si riconosceranno 2 punti a minore)</i>                                                                                                                        | 5+  |
| <i>Nuclei familiari con ultrasessantacinquenni<br/>(per ogni ultrasessantacinquenne a carico oltre il primo si riconosceranno 1 punto)</i>                                                                                                                  | 2+  |
| <i>Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare – assegnazione di 1 punto oltre il primo)</i> | 2+  |
| <i>Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà o altre forme di sostegno economico a carico del Comune (diretti o indiretti) alla data di presentazione della domanda</i>                                                                          | 5   |
| <i>Avere già partecipato ad un altro progetto nell'anno in corso (per ogni progetto oltre il primo)</i>                                                                                                                                                     | - 3 |

Si avverte che in caso di parità ulteriore sarà privilegiato il richiedente avente maggiore età anagrafica. Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto di risorse disponibili, la somma eccedente potrà essere assegnata alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, in ordine di arrivo.

## ART. 5

### PROGETTI

L'Ufficio Tecnico di concerto con il Servizio Finanziario predispone il progetto, ovvero le attività/interventi da effettuare come contropartita dell'importo fissato quale "baratto amministrativo" ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli ammissibili.

Ciascun progetto, il cui obiettivo deve essere realizzato entro l'anno di riferimento del tributo da compensare, può essere articolato su più moduli, e deve prevedere un tempo di realizzazione congruo corrispondente, ai fini della valorizzazione, ad un minimo di ore per modulo, stabiliti con delibera di giunta.



Le ore svolte avranno un valore compensativo unitario pari ad € 7,50 al netto dei costi sostenuti dal Comune per le materie prime, gli strumenti, la formazione/informazione e la copertura assicurativa di cui al successivo art. 7.

I tributi comunali compensabili con il lavoro tramite lo strumento del **Baratto Amministrativo** non potranno mai superare la soglia di € 2.000,00 annui per nucleo familiare o per coppia stabile registrata nell'apposito registro comunale delle unioni civili.

Ogni progetto dovrà indicare il calendario delle attività che dovranno essere espletate, in relazione agli interventi ammissibili di cui all'art. 1 del presente regolamento.

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato per singolo "baratto amministrativo".

Per ciascun progetto dovrà essere individuato il servizio comunale responsabile per ambito di competenza, il quale dovrà coordinare l'attività dei partecipanti, controllare e registrare la presenza in servizio ed occuparsi di tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione dei progetti, nel rispetto del presente regolamento. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione dell'Ufficio preposto.

## ART. 6

### OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/DESTINATARIO

Il destinatario del "**Baratto Amministrativo**" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito quale modalità alternativa di pagamento tributi/entrate di pertinenza dell'ente locale.

Il destinatario del "**Baratto Amministrativo**" è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza del "buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile del progetto eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione

L'attività assegnata al richiedente del "**Baratto Amministrativo**" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito ( sarà considerato giustificato motivo la malattia/infortunio certificato da ente preposto ed idoneo competente)

I destinatari del "**Baratto Amministrativo**" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

In ogni caso il calendario delle attività avrà durata temporale che non potrà superare l'anno per il quale la richiesta viene effettuata.

I destinatari del "**Baratto Amministrativo**" impiegati nelle attività di cui al presente regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino identificativo.

## **ART. 7**

### **OBBLIGHI DEL COMUNE DI SAN MARCELLINO**

Il Comune di San Marcellino provvede a fornire le materie prime, gli strumenti e la formazione/informazione necessaria per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa la copertura assicurativa in relazione ai progetti presentati da singoli cittadini.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedono competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari, il Comune potrà fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento con modalità da concordare con i richiedenti, previa disponibilità di bilancio qualora comporti oneri finanziari a carico dell'ente.

## **ART. 8**

### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni e norme di leggi applicabili alla materia.

## **ART. 9**

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento, una volta esecutivo, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il primo giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione.